



WHERE

IS

IN 2017 OVER 170.000 PEOPLE
CROSSED THE MEDITERRANEAN SEA

EUROPE?

WRITTEN AND DIRECTED BY VALENTINA SIGNORELLI

CAMERA AND EDITING LORENZO GIOVENGA | SOUND DESIGN LORENZO PIANI
PRODUCED BY DAITONA SRL | JACOPO SARTORI | VALENTINA SIGNORELLI
SPECIAL THANKS TO SOS MEDITERRANEE AND THE MSF TEAM

DAITONA SRL

Via di Macchia Saponara 247/249 - 00124 Roma (RM)
P.IVA/C.F. 13768471008

SINOSSI

“Where is Europe?” è un docu-film di 15 minuti che esplora l’operato delle ONG nel Mediterraneo attraverso gli occhi dei suoi operatori. Il progetto è girato a bordo della nave “Aquarius” coordinata dalla ONG italo-franco-tedesca “SOS MEDITERRANEE” mentre la nave è temporaneamente attraccata al porto di Catania per rifornimenti e cambio equipaggio. Il film esplora tre aspetti principali: (i) l’impatto dell’ “attesa” sull’equipaggio, seguendo e documentando tutte quelle attività quotidiane e di preparazione che circondano le missioni e che sono generalmente sottorappresentate e inesplorate dai mass media. (ii) La necessità di ridisegnare le forme di narrazione della politica europea, spostando l’attenzione dal corpo dei migranti alle voci dei membri delle ONG. (iii) Il significato dell’identità europea in questi tempi di instabilità politica internazionale.

CONTESTO E RIFERIMENTI VISIVI

Negli ultimi anni, l’Europa sta attraversando un momento di grandi cambiamenti e instabilità economica: esempi sono l’uscita del Regno Unito dall’Unione, la crescita di sentimenti populistici e separatisti, e l’arrivo di popolazioni migratorie attraverso rotte non regolamentate e spesso pericolose. In particolare, la crisi migratoria nel Mediterraneo è particolarmente sentita. Secondo l’UNHCR, nel solo 2017 oltre 170.000 persone hanno attraversato il Mediterraneo*. In parallelo alla Guardia Costiera, diverse ONG operano in supporto alle operazioni di soccorso. Contemporaneamente, una sempre più consistente parte del discorso pubblico si oppone all’intervento delle ONG, chiedendo la cessazione delle loro operazioni per salvaguardare ciò che alcuni chiamano con il nome di “identità europea”.

Diversi registi hanno esplorato il fenomeno della migrazione via mare nei loro lavori: tra gli altri si ricordano “*Fuocoammare*” di Gianfranco Rosi, vincitore dell’Orso D’Oro al festival di Berlino nel 2016, “*Mediterranea*” di Jonas Carpignano, presentato alla Settimana della Critica del Festival di Cannes nel 2015, e la fortunata web-serie del Corriere della Sera e RAI “*La Scelta di Catia*”.

Il loro stile visivo principale, insieme a quello di altri progetti realizzati, mette al centro dell’azione il corpo del migrante, mostrando le operazioni di soccorso con grande pathos e attenzione al dettaglio, esponendo di conseguenza i migranti al pericolo di potenziali identificazioni e ritorsioni. Tuttavia, un aspetto fondamentale del fenomeno della migrazione sembra essere spesso trascurato: cosa succede prima e dopo ogni salvataggio, chi sono gli europei coinvolti e perché decidono di collaborare come volontari a bordi. Per questo motivo “Where is Europe?” racconta ciò che spesso è sottorappresentato e non-raccontato dai media: l’altra faccia delle operazioni di salvataggio. Il film vuole incoraggiare al dialogo internazionale sotto una nuova lente: ridefinire le strategie di rappresentazione e di narrazione della migrazione per capire chi sono oggi i cittadini d’Europa.

*Dati relativi al periodo gennaio-dicembre 2017. Per maggiori informazioni: <http://data2.unhcr.org/en/situations/mediterranea>

NOTE DI REGIA

La mattina del 24 giugno 2016 è stata la peggiore della mia vita. I risultati del referendum della Brexit hanno creato sin da subito uno strano senso di separazione nella sfera pubblica. I media hanno iniziato a parlare dell'impatto della Brexit sull'economia, il Primo Ministro britannico si è dimesso, i casi di xenofobia sono aumentati in poco tempo e ad una velocità a dir poco inquietante.

Vivo a Londra da quasi cinque anni. Ho completato qui il mio Dottorato di Ricerca in Film e contribuito alla formazione di tanti studenti mentre al contempo insegnavo part-time alla Sapienza di Roma e lavoravo con i miei colleghi di Daitona, producendo film e campagne pubblicitarie.

Tuttavia, quella era la prima volta che una parte consistente dei media britannici ci chiamava "EU migrants - migranti europei" mentre fino al giorno prima ci indicavano come "EU citizens - cittadini europei". Questa modifica apparentemente trascurabile era ovunque: articoli, video, strategie di comunicazione. Ho iniziato a domandarmi cosa volesse dire essere una "migrante" e avere un'identità "europea". Mi sono chiesta se per caso non ci fosse una correlazione tra questi due status e concetti. Più di tutto però, ho iniziato a interessarmi di cosa possa succedere quando la politica rinforza le proprie strategie di comunicazione attorno a discorsi di migrazione e di identità.

Sono nata nel 1989. Non ho vissuto la guerra. Non ricordo il muro di Berlino. Non ho mai avuto fame per un singolo giorno della mia vita. Sono una *millennial*, e come tale ho beneficiato della mia cittadinanza europea potendo lavorare, studiare, viaggiare e vivere in qualunque altro stato dell'Unione senza pensare per un solo istante di stare agendo illegalmente.

Tutto questo era per me - tanto quanto lo è per la mia generazione - facile, naturale, scontato.

È in questo clima di Brexit che durante un viaggio in Sicilia - un'isola meravigliosa del mio bellissimo paese d'origine - ho assistito ad uno sbarco al porto di Palermo. Certo, non era la prima volta in vita mia che vedevo una persona migrare utilizzando delle rotte poco sicure. Tuttavia, è stato in quel preciso momento che ho realizzato che forse potevo fare qualcosa. Quindi ho deciso di fare cioè che nella vita so fare meglio: raccontare una storia.

"Where is Europe?" è una storia di migrazione, ma senza migranti.

"Where is Europe?" è una storia di politica europea e dei suoi limiti, ma senza alcuna istituzione coinvolta.

"Where is Europe?" è una storia di identità europea e del futuro dell'Unione, ma per la prima volta vissuta attraverso gli occhi e le voci della parte più trascurata, inascoltata e non-raccontata d'Europa: i suoi cittadini.

Ho potuto completare questo progetto solo grazie al fondamentale supporto di SOS MEDITERRANEE e del loro team di Medici Senza Frontiere a bordo. Soprattutto però, un grazie speciale va ai miei colleghi della Daitona, che hanno prodotto e contribuito a portare a termine questo lavoro.

Spero che questo progetto possa aiutarci a ridefinire il modo in cui spesso rappresentiamo e parliamo di migrazione nel discorso pubblico. Credo sia un atto necessario, alla luce di questi tempi di precarietà internazionale.

LA PRODUZIONE

Daitona s.r.l. è stata fondata il 29 febbraio 2016 da Jacopo Sartori, Lorenzo Giovenga, Lorenzo Lazzarini, Valentina Signorelli and Chiara Serangeli. Daitona adotta modelli di produzione light e flessibili, studiati secondo le esigenze dei singoli progetti: dal cinema ai contenuti per il business. Attenta all'interazione di tutti i canali di comunicazione, Daitona offre idee dinamiche proprie del processo evolutivo di questo settore. Tra le sue fortunate produzioni si ricordano il cortometraggio storico "Gemma di Maggio" con Franco Nero, vincitore di oltre venti premi in tutto il mondo; il docu-film "Anséra - Trace the Future" e la commedia di prossima uscita "Daitona" con Ornella Muti. Senza dimenticare le oltre venti campagne pubblicitarie per top brand quali Vodafone, Italo NTV, Euronics e Subito.it. Quest'ultima ha realizzato oltre otto milioni di visualizzazioni su Youtube. Daitona ha sede a Roma e Milano ed è attiva su tutto il territorio nazionale ed europeo.

LA REGIA

Valentina Signorelli (PhD Film) è nata a Bergamo nel 1989. Si laurea prima in Letteratura, Musica e Spettacolo, poi in Spettacolo Cinematografico presso La Sapienza di Roma. nel 2012 vince il Silver Prize all'Hollywood Screenplay Contest di Los Angeles con un format per Reality TV scritto insieme al collega Marco Borrromei. Nel 2013 si trasferisce a Londra per completare il Dottorato di Ricerca presso University of Westminster, con una tesi che esplora l'impatto del digitale nelle pratiche di adattamento audiovisivo e di scrittura transmediale. Ha lavorato a diversi progetti giornalistici, radio, pubblicitari, documentari e di fiction prima di fondare Daitona srl nel 2016, insieme a Jacopo Sartori, Chiara Serangeli, Lorenzo Lazzarini and Lorenzo Giovenga. Nello stesso anno scrive e dirige il docu-film "Anséra - Trace The Future" insieme al collega Lorenzo Giovenga e che vince il Premio del Pubblico allo Sguardi Altrove Film Festival di Milano. Per Daitona, collabora come uno dei principali autori e come regista di documentari. È inoltre responsabile della sezione di Ricerca e Sviluppo. Scrive e parla correntemente in italiano e inglese. Attualmente vive a Londra, UK.

SCHEDA TECNICA

Titolo	Where is Europe?
Paese	Italia
Anno	2018
Durata	15'
Genere	Docu-film
Lingue	Inglese, Italiano
Formato	Video/Colore
Ratio	16:9

Prodotto da	Daitona s.r.l. Jacopo Sartori Valentina Signorelli
-------------	--

Scritto e Diretto da	Valentina Signorelli
Cast	Nave "Aquarius"

Operatore Camera e Montaggio	Lorenzo Giovenga
Sound Design e Editing	Lorenzo Piani
Musiche	Halfchicken Cranberry Sound Publisher: Audio Jungle D. O'Brien, C. Edan Publisher: Audio Network

CONTATTI DI PRODUZIONE



Daitona srl | Via Privata Golfo Degli Aranci 25, 20128 Milan, MI, Italy

www.daitona.it

info@daitona.it

0223163392

Valentina Signorelli

valentina.signorelli@daitona.it

+44 (0) 7707389492

Jacopo Sartori

jacopo.sartori@daitona.it

DAITONA SRL

Via di Macchia Saponara 247/249 - 00124 Roma (RM)

P.IVA/C.F. 13768471008